



# COMUNE DI CEREА

PROVINCIA DI VERONA

N° **82** Reg. Delib.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) - Sezione del P.I.A.O. 2022-2024

Nell'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **giugno**, nella Sala delle Adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale ed all'appello risultano:

<b>FRANZONI MARCO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MORANDI CRISTINA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>FADINI LARA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>BRENDAGLIA STEFANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FANTON BRUNO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>LANZA MATTEO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. **6** e assenti n. **0**.

Partecipa all'adunanza, in qualità di Segretario verbalizzante, il Signor Sambugaro Umberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Signor FRANZONI MARCO e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, c. 1, L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- l'articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Premesso che:

- la legge n. 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione – c.d. PTPC -;
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio, prorogata al 30 giugno nel 2022 con D.L. 30.04.2022 n 36;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il piano Triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del piano nazionale anticorruzione – PNA - approvato in data 11.09.2013 dall'Autorità nazionale Anticorruzione aggiornato in data 28.10.2015;
- L'ANAC ha approvato in via definitiva, con propria delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che, come previsto dall'art. 1 c. 2-bis della L. 190/2012, nel PNA l'autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) e ai soggetti di cui all'art. 2-bis c. 2 del D.lgs. 33/2013 per l'adozione delle misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. 231/2001. Nella delibera, inoltre, si precisa che "le indicazioni del PNA non devono comportare l'introduzione di adempimenti e controlli formali con conseguente aggravio burocratico. Al contrario sono da intendersi in un'ottica di ottimizzazione e maggiore razionalizzazione dell'organizzazione e dell'attività delle amministrazioni per il perseguimento dei propri fini istituzionali secondo i principi di imparzialità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- L'ANAC ha redatto l'allegato 1 alla propria delibera n. 1064 del 13.11.2019- Piano Nazionale Anticorruzione 2019: "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" che fornisce indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione ed il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo" e l'allegato 3 "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)"

Il settore degli appalti pubblici è considerato fra quelli più esposti a rischio di fenomeni corruttivi, l'ANAC, nell'ambito dei poteri attribuiti dall'art. 213 del codice, ha dedicato un approfondimento sul tema nella propria delibera n. 494 del 05 giugno 2019 recante le "Linee guida per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" ai sensi del citato art. 42 del D.Lgs. 50 del 2016 cui si rinvia.

Con delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 e successivamente, preso atto del D.L. 30.04.2022 n 36, con comunicato del 02.05.2022 l'Autorità, tenuto conto delle esigenze di coordinamento con il nuovo documento di programmazione -PIAO- e del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha differito al 30 giugno 2022 il termine ultimo per l'approvazione del Piano triennio 2022-2024;

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni; esso è stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) dovranno riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Preso atto che:

- L'art. 41 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- La L. 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- È il responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT e successivamente, per gli Enti Locali, il piano è approvato dalla giunta comunale come previsto dall'art. 41 c. 1 lett. g) del D.Lgs. 97/2016;

Constatato che:

- negli enti Locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta Comunale, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC - deliberazione 12/2014);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (Det. ANAC n. 12 del 28.10.2015);
- al fine di realizzare una efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario che i PTPCT siano coordinati rispetto al contenuto di tutti gli strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione. L'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT e del Piano della performance è stata indicata dal legislatore e sottolineata più volte da ANAC.
- L'art. 44 del D.Lgs 33/2013 prevede in primo luogo che l'OIV/ NdV ed altri soggetti deputati alla valutazione verifichino la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance e valutino l'adeguatezza dei relativi indicatori

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 39 del 30.03.2021 la Giunta ha approvato il PTPTC 2021-2023;
- la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";
- per "trasparenza" si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articolo 1 del decreto legislativo 33/2013), scopo della trasparenza è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

Considerato:

- le amministrazioni pubbliche devono programmare le politiche e le strategie per assicurare la trasparenza della propria attività;
- l'approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, e dal 2016 tale programma diviene "una sezione" un allegato) del Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012;
- l'attività d'elaborazione del programma non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione e, negli enti locali, la competenza ad approvarlo è della giunta (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Tenuto conto che questa amministrazione comunale ha provveduto a ad inserire, ai sensi dell'art. 54-bis c. 5 del D.Lgs. 165/2001, sul sito istituzionale comunale il link per la whistleblower ossia la gestione delle segnalazioni e l'esercizio del potere sanzionatorio: [Comune di Cerea - Comune di Cerea \(whistleblowing.it\)](http://www.comunedicerea.it/whistleblowing)

Vista la relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza relativa all'anno 2020;

Visto:

- il regolamento dei controlli interni approvato con delibera di consiglio comunale n. 3 del 24/01/2013;
- il regolamento per i procedimenti disciplinari approvato dalla giunta comunale con propria deliberazione n. 17 in data 01.02.2018;

Visto il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto lo Statuto Comunale;

**DELIBERA**

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di prendere atto della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione"
3. Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione contenente la sezione dedicata alla Trasparenza e l'Integrità che alla presente si allega e forma parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che sia il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024 sarà pubblicato nel sito internet istituzionale: <https://cerea.net/c023025/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/164>
6. Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi;
7. Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- Visto l'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- Ritenuta l'urgenza di provvedere;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### **d e l i b e r a**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile data l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to FRANZONI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sambugaro Umberto

---

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale viene pubblicato oggi 29-07-2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.  
(n. 1000 R.P.)

Lì 29-07-2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

---

**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/00 il giorno 09-08-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sambugaro Umberto